



Gentili clienti,

è stato approvato, con pubblicazione in data 20.05.2020 in Gazzetta Ufficiale, il c.d. "Decreto Rilancio".

Si propone di seguito, una sintesi delle principali novità previste.

#### **Versamento Irap**

Non è dovuto il versamento del saldo Irap 2019 e della prima rata dell'acconto 2020, dai contribuenti che hanno maturato, nel periodo d'imposta precedente, ricavi non superiori a 250 milioni di euro. Rimane fermo il versamento dell'acconto dovuto per il 2019.

#### **Proroga cassa Integrazione e assegno ordinario Covid 19.**

Il periodo di fruizione degli ammortizzatori sociali con causale covid 19 prevista dal decreto Cura Italia per una durata massima di nove settimane nel periodo 23 febbraio-31 agosto 2020, è stato incrementato di ulteriori cinque settimane, da usufruire entro il 31 agosto, per le sole aziende che abbiano interamente utilizzato tutte le nove settimane precedentemente concesse. Terminato anche questo periodo, se necessario, potranno essere richieste ulteriori quattro settimane per i periodi decorrenti dal 01 settembre al 31 ottobre 2020.

#### **Permessi legge 104.**

Alle 12 giornate aggiuntive previste dal precedente decreto, da usufruire nel periodo marzo-aprile 2020, vengono aggiunte ulteriori 12 giornate di legge 104 da usufruire nel periodo maggio-giugno 2020.

#### **Congedo parentale e bonus baby-sitter.**

Vengono prorogati sino al 31 Luglio i congedi parentali fino ad un massimo di 30 giorni, vanno perciò decurtati i giorni già fruiti, per genitori lavoratori dipendenti del privato con figli di età non superiore a 12 anni. I beneficiari riceveranno una indennità pari al 50% della retribuzione.

In alternativa si può beneficiare del bonus baby-sitter di 600€ del decreto Cura Italia che diventa 1200 euro per chi non lo ha ancora ottenuto ed è utilizzabile anche per i centri estivi.

#### **Contratti a termine.**

Il presente decreto consente, per fare fronte al riavvio delle attività in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da covid-19, per i contratti a termine in essere al 23 Febbraio 2020, di non indicare la causale, fino al prossimo 30.08, al rinnovo o alla proroga di tali contratti che nel loro complesso superano i 12 mesi.

#### **Contributo a fondo perduto**

È riconosciuto un contributo a fondo perduto ai titolari di partita Iva con ricavi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente, se l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 è inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. L'importo del contributo è calcolato applicando una percentuale (compresa tra il 20 e il 10%) alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi di aprile 2020 e ammontare del fatturato e dei corrispettivi di aprile 2019. E precisamente: 20% se il fatturato è inferiore a 400.000,00 euro, 15% oltre 400.000,00 fino ad un milione, 10% oltre il milione e fino a 5 milioni.

Il contributo è riconosciuto per un importo non inferiore ai 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi da persone fisiche.

Risultano esclusi dal beneficio:

- I soggetti con attività cessata alla data della presentazione della domanda;
- I soggetti che percepiscono l'indennità di cui agli art. 27,38 del D.L. 18/2020;
- Lavoratori dipendenti e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria di cui al D.lgs. 509/1994 e 103/1996.

Il contributo non concorre alla formazione delle imposte sui redditi né della base imponibile Irap. Per l'ottenimento del bonus sarà necessario presentare istanza all'Agenzia delle Entrate entro 60 giorni dalla data di avvio della procedura telematica secondo quanto previsto da apposito provvedimento, con accredito diretto sul c/c del beneficiario.

### **Rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni**

Il Decreto Rilancio presenta una serie di misure finalizzate al rafforzamento patrimoniale di S.p.A., S.r.l, e società cooperative con ricavi superiori a 5 milioni di euro e fino a 50 milioni di euro, che hanno subito una riduzione dei ricavi a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Le misure si concretizzano in una detrazione d'imposta in capo ai soci persone fisiche (o una deduzione per i soci soggetti Ires) e nell'istituzione di un "Fondo Patrimonio PMI", finalizzato a sottoscrivere strumenti finanziari partecipativi emessi dalle società.

### **Credito d'imposta locazioni**

Per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente, è previsto un credito d'imposta del 60% del canone di locazione, leasing o concessione di immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo.

Per fruire del credito d'imposta commisurato all'importo delle locazioni versate nel periodo 2020 con riferimento a ciascuno dei mesi di marzo, aprile e maggio i soggetti locatari devono aver subito **una diminuzione del** fatturato o dei corrispettivi di almeno il 50 per cento rispetto agli stessi mesi del periodo d'imposta precedente. Va precisato che si prevede una non cumulabilità del credito in relazione ai medesimi canoni per il mese di marzo con il credito d'imposta di cui all'articolo 65 del decreto- legge 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia), che ricordiamo prevedeva un [credito di imposta per i soli immobili cat. C/1](#). Queste le modalità di fruizione del credito: in dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa; ovvero in compensazione successivamente all'avvenuto pagamento dei canoni; al posto dell'utilizzo diretto si può optare per la cessione del credito d'imposta al locatore o al concedente o ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari.

### **Indennità di 600 euro**

Ai soggetti già beneficiari, per il mese di marzo, dell'indennità di 600 euro, la medesima indennità pari a 600 euro è erogata anche per il mese di aprile 2020. Per il mese di maggio l'indennità è individuata in misura pari a 1.000 euro, ma solo a condizione che ci sia stata una comprovata riduzione di almeno il 33% del reddito del secondo bimestre 2020, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2019. L'indennità di 600 euro è inoltre riconosciuta, per i mesi di aprile e maggio, a favore di determinate categorie di lavoratori dipendenti e autonomi che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro.

### **Indennità a favore dei lavoratori domestici**

Ai lavoratori domestici non conviventi con il datore di lavoro, che abbiano in essere, alla data del 23.02.2020, uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali è riconosciuta, per i mesi di aprile e maggio 2020, un'indennità mensile pari a 500 euro, per ciascun mese.



### **Incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico**

Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021, la detrazione si applica nella misura del 110% per le spese di isolamento termico e per le spese di sostituzione degli impianti di climatizzazione con caldaie a pompa di calore o a condensazione. Gli interventi devono assicurare il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio. È riconosciuta la detrazione del 110% anche per gli interventi antisismici sugli edifici nonché per gli interventi di installazione di specifici impianti fotovoltaici.

### **Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro**

Ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico è riconosciuto un credito d'imposta pari al 60% delle spese sostenute nel 2020, per un massimo di 80.000 euro, in relazione agli interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del virus Covid-19.

### **Bonus investimenti pubblicitari**

Il Decreto Rilancio eleva, per il solo anno 2020, la misura del c.d. bonus pubblicità al 50%.

### **Proroga dei termini di versamento**

I versamenti sospesi ai sensi delle specifiche disposizioni del Decreto Liquidità e del Decreto Cura Italia devono essere effettuati entro il 16 settembre 2020.

### **Trasmissione telematica dei corrispettivi**

Viene prorogato fino al 1° gennaio 2021 il periodo di non applicazione delle sanzioni in caso di trasmissione telematica dei corrispettivi entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

### **Pagamento avvisi bonari**

È prevista una rimessione nei termini per i pagamenti in scadenza tra l'8 marzo 2020 e il giorno antecedente l'entrata in vigore del decreto, anche per le rateazioni in corso, delle somme chieste mediante le comunicazioni degli esiti del controllo di cui agli articoli 36-bis e 36-ter D.P.R. 600/1973, 54-bis D.P.R. 633/1972, nonché mediante le comunicazioni degli esiti della liquidazione relativamente ai redditi soggetti a tassazione separata. La norma prevede altresì la sospensione dei medesimi pagamenti in scadenza nel periodo compreso tra l'entrata in vigore del decreto e il 31 maggio 2020. I versamenti possono essere effettuati entro il 16 settembre 2020.

### **Reddito di emergenza**

È riconosciuto un reddito straordinario, fra i 400 e gli 800 euro, ai nuclei familiari in condizioni di necessità economica che presentano un valore Isee inferiore a 15.000 euro.

### **Bonus mobilità**

Per chi vive nelle città con popolazione superiore ai 50.000 abitanti è riconosciuto un buono mobilità di pari al 60% della spesa sostenuta per acquistare bici elettriche e veicoli di mobilità personale elettrici fino ad un massimo di 500,00 euro.

Sarà nostra cura informarvi qualora in sede di conversione del Decreto emergessero modifiche significative rispetto a quanto sopra.

Cordiali saluti  
Studio Cavallaro srl